

Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali

Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 - art. 21

DGR N. 26-4260 del 03.12.2021

AVVISO PUBBLICO

Invito alla presentazione delle istanze di contributo per interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale per l'anno 2021.

1. FINALITÀ E RISORSE

Attraverso il presente Avviso, la Regione Piemonte, in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 26-4260 del 02.12.2021 e dalla D.G.R. n. 23-7009 del 08/06/2018 al fine di rispondere alle necessità espresse dai rappresentanti delle biblioteche pubbliche anche in merito alla formazione del presente avviso, intende sostenere nell'anno 2021 interventi finalizzati all'ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale.

Le attività e le funzioni relative alla gestione economico – finanziaria della misura e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca del contributo sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

L'Avviso è rivolto alle biblioteche pubbliche del Piemonte e ha l'obiettivo di offrire loro un contributo a fondo perduto per venire incontro alle attuali criticità del settore in merito alla diffusa carenza e obsolescenza delle strutture e alla altrettanto diffusa arretratezza strumentale e tecnologica derivanti dalle estese difficoltà economiche che hanno caratterizzato il comparto negli ultimi anni. Difatti, nel contesto attuale di irreversibilità della transizione al digitale e oltrepassando la dimensione dell'emergenza, diviene essenziale oggi una visione di come sarà possibile ricostruire il sistema dell'offerta culturale nel mutato panorama post pandemia e dunque risulta strategico sostenere le biblioteche, non soltanto al fine di garantire l'accesso gratuito ai servizi di base (consultazione, prestito) ma, come previsto dalla Legge regionale 11/2018 all'articolo 21, comma 3, lettera g), anche al fine di stimolare e incentivare da parte degli enti titolari di biblioteca interventi di allestimento ed innovazione tecnologica ormai non più procrastinabili.

La dotazione finanziaria dell'intervento nell'Annualità 2021 è pari a € 1.250.000,00.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa di riferimento del presente avviso è la seguente:

- Legge regionale 1.8.2018, n. 11 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), art. 21;
- D.G.R. n. 23-7009 del 08/06/2018 (“Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”).
- D.G.R. n. 26-4260 del 03.12.2021 “Approvazione dei criteri di intervento per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteca civica. Spese di Euro 1.250.00,00 (cap. 262011/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023).

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

Possono richiedere il contributo:

- 1) gli enti locali titolari di biblioteche pubbliche;
- 2) gli enti privati a cui i comuni titolari della biblioteca pubblica abbiano affidato la completa gestione della stessa.

I soggetti di cui al punto 2 devono:

- a) essere soggetti dotati di personalità giuridica;
- b) essere in possesso di codice fiscale e, nel caso di svolgimento di attività anche marginali di natura commerciale, di Partita Iva.

3.2 Interventi ammissibili

Il presente avviso intende assegnare un contributo per interventi finalizzati all'ammodernamento tecnologico, all'informatizzazione e all'allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche, compresi gli spazi ad essa connessi (es. laboratori di lettura, sala lettura, sala ragazzi, front office, etc).

3.3 Spese ammissibili

Sono ammesse le seguenti spese:

- a) spese per acquisto di hardware (a titolo esemplificativo: PC, stampanti scanner, server ecc.);
- b) spese per acquisto di strumentazioni e dotazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento dei servizi offerti all'utenza e al controllo ambientale; (a titolo esemplificativo: software gestionali, tablet, videocamere, lavagne luminose e ogni altra strumentazione tecnologica connessa alla fruizione del servizio);
- c) spese per acquisto di arredi ed attrezzature per la biblioteca.

Non sono ritenute ammissibili spese diverse da quelle sopra elencate e in particolare sono escluse le seguenti spese:

- opere murarie, impianti elettrici, impianti di condizionamento, impianti antincendio, impianti idraulici e ristrutturazioni murarie in genere;
- opere di manutenzione ordinaria degli immobili oggetto dell'investimento;
- beni da acquisire in leasing;
- canoni di abbonamento;
- beni usati.

Le spese sopra elencate possono essere riferite ad interventi avviati a partire dal 01/01/2021 (data prima fattura).

Al fine della loro tracciabilità, tutte le spese devono essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario, assegno, RI.BA o carta di credito aziendale intestata al beneficiario del contributo. Sono esclusi il pagamento in contanti e le compensazioni debiti/crediti.

3.4 Tipologia e soglie di contribuzione

Il sostegno economico consiste in un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese complessive ritenute ammissibili e coerenti con le finalità del presente avviso, e comunque non superiore al massimale di € 15.000,00.

Il contributo assegnabile non potrà tuttavia essere inferiore all'importo di € 1.500,00 a fronte pertanto di un progetto di spesa pari a € 1.875.

Tutti i richiedenti devono garantire, con risorse proprie la copertura di almeno il 20% delle spese_effettive previste.

4. PROCEDURE

La gestione dei procedimenti relativi alla valutazione delle domande, alla concessione ed erogazione dei contributi ed ai successivi controlli è affidata a Finpiemonte.

4.1 Modalità e termini di presentazione dell'istanza

A partire dalle ore 9.00 del giorno 27/12/2021 i soggetti proponenti possono presentare domande via Internet, accendendo tramite il portale Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE - Bandi L.R. 11/2018, e compilando il modulo telematico presente al link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

Per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo delegato deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato con poteri di firma, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

All'inserimento della domanda è necessario indicare la tipologia del richiedente (Pubblico o Privato).

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno le domande per le quali non siano rispettate le modalità sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale¹. con un sistema idoneo².

La procedura di presentazione delle domande è qualificabile "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte.

Finpiemonte si riserva, al raggiungimento di un ammontare di richieste di contributi che comportino l'esaurimento della dotazione disponibile, di chiudere lo sportello che potrà successivamente essere riaperto qualora in seguito agli esiti dell'istruttoria delle domande presentate non tutte le risorse vengano impegnate e/o vengano messe a disposizione risorse aggiuntive, fermo restando la data di chiusura del 31/3/2022.

Finpiemonte pubblicherà apposita comunicazione di chiusura dello sportello almeno **tre giorni prima della data della suddetta chiusura**.

Ciascun richiedente potrà presentare **una sola domanda** di contributo nel periodo compreso dall'apertura dello sportello fino al 31/03/2022 ore 12.

Finpiemonte si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze nel caso in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) comprovati dal gestore di FINDOM.

¹FIRMA DIGITALE: firma elettronica qualificata, secondo la definizione e fornita all'art. 3 del Reg. (UE) 910/2014, che integra e sostituisce il d. lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale". È l'equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. La sua funzione è quella di garantire l'autenticità, l'integrità e validità di un documento e la prova della sua alterabilità dello stesso. -> Rif. normativo: art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

² Tra questi si cita, a titolo esemplificativo, i sistemi Dike, Infocert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service)".

Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE - BANDI L.R. 11/2018.

L'istanza deve essere redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia scaricabile direttamente da Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE - BANDI L.R. 11/2018, sia sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

4.2 Documenti da allegare obbligatoriamente all'istanza:

L'istanza firmata digitalmente e presentata attraverso Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE - BANDI L.R. 11/2018 deve essere completa della seguente documentazione:

- **bilancio preventivo dell'intervento**, articolato in entrate e uscite, da redigersi sul Modulo di domanda nella sezione "C - Spese" di Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE - BANDI L.R. 11/2018;
- **relazione di progetto** da redigere secondo lo schema disponibile sul sito di Finpiemonte nella pagina dedicata all'agevolazione al seguente indirizzo xxxxxx;
- limitatamente ai soggetti privati **copia dell'atto costitutivo, e dello statuto in vigore;**
- limitatamente ai soggetti privati **copia della convenzione e/o accordo scritto** da cui si evinca l'affidamento della completa gestione della biblioteca pubblica da parte del Comune;
- **copia della delega**, unitamente al documento di identità del legale rappresentante delegante (documento obbligatorio solo in caso di delega);

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa attraverso Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE - BANDI L.R. 11/2018.

Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

- a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza; il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto su Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE - BANDI L.R. 11/2018;
- b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche amministrazioni ai sensi del DPR 642/1972, nonché, ai sensi della normativa vigente, le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, le ONLUS, gli Enti ecclesiastici e le Cooperative sociali. I soggetti esenti devono indicare nei campi predisposti su Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE - BANDI L.R. 11/2018 i motivi dell'esenzione (si vedano le Regole di compilazione).

4.3 Valutazione dell'istanza e assegnazione di contributo

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di arrivo telematico, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e le stesse possono essere presentate fino al termine di chiusura dello sportello fissato al 31.03.2021, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte.

Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- a. **RICEVIBILITÀ:** possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti)
- b. **AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte del richiedente dei requisiti soggettivi richiesti (in particolare quelli del paragrafo 3.1),
- c. **DI MERITO:** pertinenza dei costi presentati e loro corrispondenza con le finalità dell'Avviso pubblico descritte al paragrafo 3.2, compatibilità dell'investimento con i contenuti e le prescrizioni dell'avviso (tipologia dell'intervento, contenuti coerenti e funzionali rispetto alle caratteristiche, alle esigenze e all'attività del soggetto richiedente).

Non saranno ritenute ricevibili e ammissibili le domande non conformi a quanto previsto ai precedenti punti. Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e di merito avvalendosi, se necessario, del confronto con i funzionari regionali in relazione all'intervento presentato.

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), B) e C), Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione del contributo richiesto dopo aver verificato:

- che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte/Regione Piemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate) e, eventualmente, comunica le tempistiche di restituzione delle stesse.

4.4 Come viene erogata il contributo

Finpiemonte erogherà il contributo, entro 30 giorni dalla valutazione positiva della rendicontazione finale di spesa di cui al successivo art. 4.5, previa verifica sulla regolarità contributiva.

4.5 Come concludere il progetto e come rendicontare le spese

L'intervento deve essere concluso entro e non oltre 4 mesi decorrenti dalla data di concessione del contributo da parte di Finpiemonte.

I beneficiari, entro 60 giorni successivi alla data di conclusione dell'investimento (data ultima fattura), dovranno trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale al seguente indirizzo PEC finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it. Si precisa che la documentazione deve essere trasmessa in formato .p7m con firma digitale.

Le fatture o documenti fiscalmente validi equipollenti dovranno essere emesse entro il termine di conclusione del progetto sopra indicato e potranno essere quietanzate entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto stesso, ovvero entro la data entro la quale deve essere presentata la rendicontazione finale delle spese.

Per i progetti già conclusi alla data della presentazione della domanda, la rendicontazione dell'intervento dovrà essere inviata entro 60 giorni dalla data di concessione.

Nel caso in cui la spesa ammessa finale dell'intervento sia inferiore a quella ammessa con il provvedimento di concessione, il contributo spettante verrà ridotto proporzionalmente nella misura dell'80% della spesa finale ammessa. In sede di rendicontazione, il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi dal corrispondente bilancio preventivo in misura superiore al 20% fatto salvo il rispetto della misura dell'80% di cui al paragrafo 3.4. Nell'ipotesi in cui la rendicontazione evidenziasse uno scostamento superiore al 20%, si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo ed il 20%.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito www.finpiemonte.it (si veda anche Allegato 2).

4.6 Proroghe e variazioni di progetto

Le proroghe alla conclusione dell'intervento successive ai termini massimi indicati al punto 4.5 devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte con adeguata motivazione. Non sono consentite proroghe superiori a 3 mesi rispetto ai termini massimi sopra indicati, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario e casi particolari che dovranno essere adeguatamente motivati e documentati.

Le variazioni progettuali, adeguatamente motivate, devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte, presentando il quadro riepilogativo del bilancio aggiornato. Non saranno ammesse variazioni che alterino totalmente le finalità e le caratteristiche rispetto all'intervento approvato.

Ogni variazione dell'intervento, ove non preventivamente richiesta e autorizzata da Finpiemonte, sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento dell'esame della rendicontazione delle spese.

4.7 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di contributo, di valutazione della stessa e di concessione del contributo, e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti (si veda altresì l'Allegato 1 "Iter dei procedimenti") :

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Finpiemonte	Valutazione di ricevibilità, ammissibilità e di merito entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento del file di testo della domanda (verranno comunicati solo gli esiti negativi)	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Concessione del contributo	Finpiemonte	Entro 90 giorni lavorativi dal ricevimento del file di testo della domanda	
Opposizione al rigetto della domanda	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto	No
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	Entro 4 mesi dalla data di concessione	No. Salvo proroghe per casi particolari adeguatamente motivati
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Esame rendicontazione finale delle spese	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e

			fino al ricevimento di quanto richiesto
Erogazione del contributo in unica soluzione	Finpiemonte	Entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale.	No

5. ISPEZIONI E CONTROLLI

Finpiemonte, su propria iniziativa o su indicazione della Regione Piemonte, potrà effettuare controlli allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e/o di valutare le eventuali varianti richieste in corso di realizzazione.

Sulle rendicontazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, Finpiemonte effettuerà, controlli nella misura non inferiore al 10% allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla misura.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE

6.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall'Avviso e in particolare:

- a) Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3.1 durante il periodo di realizzazione del progetto fino all'erogazione totale del contributo;
- b) realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche che alterino totalmente la natura del progetto, a meno che siano state comunicate e approvate da Finpiemonte;
- c) concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione prevista nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso;
- d) destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie al contributo esclusivamente agli obiettivi previsti dall'avviso;
- e) conservare agli atti la documentazione contabile relativa al progetto sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
- f) fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte di Finpiemonte o degli uffici regionali preposti;
- g) non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati nell'ambito dell'intervento approvato nei 24 mesi successivi alla completa realizzazione dell'investimento, fatta salva la possibilità di sostituire i beni obsoleti o guasti³;
- h) iscrivere, solo per i soggetti privati, ai sensi degli obblighi pubblicazione prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alle domande presentate sulla presente misura, per un importo pari o superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato e secondo le modalità richiamate nel citato articolo di legge.

³Per beni obsoleti o guasti si intendono beni non più utilizzabili ma ancora presenti in sede.

6.2 REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

1. I contributi concessi sono revocati per le seguenti motivazioni:

- il beneficiario non presenta la documentazione richiesta per il rendiconto entro il termine previsto dal paragrafo 4.5 del presente documento;
- l'intervento non viene realizzato;
- l'intervento non viene realizzato entro il termine massimo di 4 mesi dalla data di concessione, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario e fatta salva l'eventuale richiesta di proroga o proroghe motivate e approvate;
- il rendiconto finale presenta spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista;
- qualora la documentazione a rendiconto si presenti incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- si riscontrino in sede di controllo dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario nella domanda di contributo o nella rendicontazione di spesa;
- il rendiconto presenti un saldo contabile (entrate/uscite) positivo, pari o superiore al contributo assegnato.

2. In caso di revoca, il beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già percepito. Per i soggetti privati tale importo è maggiorato di un tasso di interesse legale, vigente alla data della erogazione del contributo, per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

6.3 Riduzione del contributo

Alla riduzione del contributo assegnato si provvede nei seguenti casi:

- la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- in presenza della fattispecie prevista al punto 4.5;
- il rendiconto presenta un saldo contabile (entrate/uscite) positivo, inferiore all'importo del contributo assegnato.

6.4 Rinuncia al contributo

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La gestione del bando è affidata a Finpiemonte s.p.a., che è Responsabile del trattamento dei dati personali dei soggetti che presentano domanda e degli altri soggetti coinvolti, ai sensi e per gli effetti previsti dal Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR). In qualità di Responsabile nominato ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Finpiemonte tratterà i dati personali forniti in ottemperanza alle disposizioni in vigore applicabili al trattamento dei dati personali (GDPR, D.lgs. 196/2003, così come novellato dal D.lgs. 101/2018), in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Segue l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR, da parte della Regione Piemonte, quale Titolare del trattamento, per le attività rispettivamente di competenza.

Regione Piemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda di contributo in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i flussi di dati presenti sui sistemi informativi denominati Finanziamenti Domande - Bandi L.R. 11/2018 o comunque acquisiti tramite Finpiemonte s.p.a. saranno trattati dalla Direzione Direzione Cultura e Commercio- Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali -secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018 e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione nelle attività di competenza.

L'acquisizione dei suddetti dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento o del Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono raccolti.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, mentre il Delegato al trattamento è il Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio.

I responsabili del trattamento esterno dei dati personali sono:

- Finpiemonte S.p.A., cui sono affidate, con apposito contratto di servizio, le attività inerenti la gestione del presente bando;
- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione dei sistemi informativi regionali.

Eventuali ulteriori soggetti potranno essere individuati come responsabili esterni ai sensi del GDPR ed i loro nominativi verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito *web* della Regione Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati personali saranno conservati per 10 anni dall'approvazione della relazione finale di cui all'art. 4.4 del presente bando. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, procedure di recupero degli importi revocati, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali o delle procedure di recupero degli importi revocati ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge (artt. 22 ss. legge 241/1990 e artt. 5 ss. d.lgs. 33/2013); soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- per quanto concerne l'affidamento del servizio a Finpiemonte il responsabile del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Regione Piemonte;
- per Finpiemonte il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari (procedimento di concessione) e dell'Area Controlli (procedimento di controllo e procedimento di revoca).

9. INFORMAZIONI E CONTATTI.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'Avviso e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Commercio – Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande è necessario:

- [compilare il forum di richiesta di assistenza disponibile al link: https://apaf-moo-.csi.it/modulistica/?codice_modulo=FINDOM](https://apaf-moo-.csi.it/modulistica/?codice_modulo=FINDOM) oppure
- [chiamare il numero 011.0824407 \(lun-ven dalle ore 8.00 alle ore 18.00\).](tel:011.0824407)

Per informazioni dopo la presentazione della domanda è possibile:

- compilare il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamare il numero dell'URP di Finpiemonte 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Allegato 1 - ITER DEI PROCEDIMENTI

1. Presentazione delle domande:

i soggetti proponenti devono presentare la domanda via Internet, compilando il modulo telematico presente al link: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/904-bandi-cultura-turismo-e-sport-finanziamenti-domande/3379-documentazione>

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/904-bandi-cultura-turismo-e-sport-finanziamenti-domande/3379-documentazione>

Si precisa che per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo sostituto deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale (unicamente in formato CADES p7m) applicata su documento in formato pdf e inviata attraverso Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Commercio – Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande.

- Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Commercio – Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande rivolgersi ai seguenti contatti:
Assistenza CSI 011.0824407 gestione.finanziamenti@csi.it
- Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi ai referenti di ambito indicati al paragrafo 9.

2. Istruttoria e concessione

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Al termine dell'istruttoria, Finpiemonte comunica l'esito al soggetto richiedente inviando una PEC o una lettera raccomandata.

L'istruttoria porta ad uno degli esiti descritti di seguito:

- *Valutazione sospesa per richiesta di integrazioni* – il soggetto richiedente deve presentare le integrazioni richieste entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte;
- *Domanda respinta* – il soggetto richiedente ha diritto di presentare eventuali osservazioni rispetto all'esito di reiezione, entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte.

Le comunicazioni interrompono i termini del procedimento, che riprendono a decorrere dalla ricezione dei documenti inviati dal soggetto richiedente o dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

Una volta che la domanda ha superato la ricevibilità e l'ammissibilità, Finpiemonte, superate le verifiche previste al punto 4.2 emette il provvedimento di concessione⁴ del contributo entro 90 giorni lavorativi dal ricevimento del file di testo della domanda.

3. Controllo delle rendicontazioni

Finpiemonte esamina la rendicontazione finale entro **60 giorni** dal ricevimento dei documenti, con le seguenti modalità:

1. esame dei documenti presentati dal beneficiario;
2. eventuali sopralluoghi presso il beneficiario,

allo scopo di verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte:

⁴ Con la concessione matura il diritto per il beneficiario a ricevere il contributo e l'obbligo per l'amministrazione ad erogarla. Non necessariamente le tempistiche di concessione ed erogazione coincidono.

- a) comunica l'esito positivo al beneficiario e dispone l'erogazione del contributo spettante;
oppure
- b) richiede al beneficiario eventuali integrazioni ai documenti presentati;
oppure
- c) comunica al beneficiario le non conformità rilevate e il conseguente esito negativo dell'esame, avviando il procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

Nel caso previsto al punto b), il beneficiario ha **30 giorni** di tempo dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte per inviare le integrazioni richieste.

Se entro questo termine il beneficiario:

- 1. invia le integrazioni richieste e queste vengono accolte;
oppure
- 2. non invia le integrazioni richieste
oppure
- 3. le osservazioni presentate non vengono accolte;

nei 30 giorni successivi, Finpiemonte chiude il procedimento di verifica finale con esito positivo nel caso 1. e dispone l'erogazione del contributo spettante, ove previsto; con esito negativo nei casi 2. e 3., con conseguente avvio del procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

4. Revoca

4.1 Avvio del procedimento di revoca

Finpiemonte invia al beneficiario la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, indicando:

- 1. l'oggetto del procedimento;
- 2. le cause;
- 3. il responsabile del procedimento;
- 4. le modalità con cui si può richiedere l'accesso agli atti amministrativi.

Il beneficiario può presentare le proprie argomentazioni per opporsi al procedimento di revoca **entro 20 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte, a mezzo raccomandata a/r o PEC.

Finpiemonte esamina la documentazione presentata dal beneficiario entro 30 giorni.

A seguito dell'esame, si possono verificare i due casi seguenti:

- a) Finpiemonte accoglie le osservazioni presentate, il contributo concesso viene confermata, il procedimento di revoca viene archiviato e se ne dà comunicazione al beneficiario
oppure
- b) nel caso in cui al il beneficiario non abbia presentato contro-argomentazioni o queste non siano state accolte, Finpiemonte procede alla revoca del contributo.

4.2 Provvedimento di revoca del contributo

Finpiemonte comunica al beneficiario la revoca del contributo concesso, chiedendo la restituzione degli importi dovuti entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca

Nel caso di revoca parziale delle agevolazioni concesse determinata da una minor spesa ammessa in sede di verifica della rendicontazione finale dell'intervento, con conseguente rideterminazione in riduzione delle agevolazioni pubbliche attribuibili, Finpiemonte procederà con l'erogazione del contributo concesso

In difetto di restituzione dell'importo revocato, Finpiemonte segnalerà la posizione all'Amministrazione regionale, la quale avvierà la procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 avvalendosi della società Soris s.p.a.

In caso di mancato pagamento delle somme richieste nei termini previsti verrà altresì presentata denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile).

Conformemente a quanto disposto dall'art. 9, c. 5 del d.lgs. 31/3/1998 n. 123, i crediti conseguenti alla revoca del contributo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi.

Allegato 2 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE-

I beneficiari, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione dell'investimento (data ultima fattura), dovranno trasmettere a Finpiemonte all'indirizzo PEC: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, la seguente documentazione:

1. Enti locali:

- Rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Il quadro delle entrate e delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale
- Breve relazione tecnica descrittiva relativa alla realizzazione del progetto corredata di documentazione fotografica.

2. Enti privati:

- rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'intero intervento realizzato;
- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo assegnato. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile allegata;
- copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze fino all'ammontare del contributo assegnato.
- Breve relazione tecnico- descrittiva relativa alla realizzazione del progetto corredata di documentazione fotografica;

La modulistica verrà pubblicata sul sito www.fi-piemo-te.it nella sezione Finanziamenti.

Si precisa che la documentazione deve essere trasmessa in formato .p7m con firma digitale.

Si ricorda che i beneficiari sono tenuti alla conservazione di tutte le fatture o documenti fiscalmente validi equipollenti relativi alle spese oggetto della rendicontazione e di tutti i documenti atti a dimostrare il pagamento delle stesse spese (es. estratto conto da cui si evinca il bonifico effettuato) per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni. Tali documenti potrebbero essere chiesti sia durante l'esame della rendicontazione o successivamente durante controlli di secondo livello.